

VareseNews

Ryan si presenta: “Tiri ed energia per aiutare la Cimberio”

Pubblicato: Mercoledì 19 Gennaio 2011



Al PalaWhirlpool ci ha già giocato e in un paio di occasioni, con le maglie di Avellino e Jesi, ha pure lasciato il segno. Sarà **anche per questo che Damien Ryan sembra muoversi a suo agio** sia sul parquet sia nella zona interviste di Masnago, dove la Cimberio ha dato appuntamento per le sue prime parole in biancorosso. Il **31enne australiano si presenta** dopo il primo allenamento agli ordini di coach Recalcati, arrivato dopo le visite mediche (martedì al Campus) e al primo contatto con il preparatore atletico Armenise che lo “testerà” nella mattinata di giovedì.

«Sono contento di essere tornato in Italia – è l’esordio di Damien ai microfoni – e arrivo a Varese sapendo quello che mi viene chiesto. **Dare una mano alla squadra, sfruttando le mie qualità:** mettere energia sul parquet, contribuire all’attacco con il tiro pesante e provare a sostituire Jobey Thomas. Me lo ricordo, so che è un ottimo giocatore e credo di avere le caratteristiche giuste per prendere il suo posto in squadra in questo periodo».

Ryan (nella foto con il ds Mario Oioli) parla in inglese ma capisce l’italiano e non fatica a spiegare il motivo per cui, dopo lunga militanza tricolore, è tornato per qualche periodo a giocare nel suo Paese. «Tra i periodi trascorsi nelle squadre italiane e l’attività estiva con la nazionale d’Australia non mi sono fermato per diverse stagioni. Ho quindi deciso di staccare un momento la spina, anche perché **ho avuto un figlio;** ho firmato per Sydney ma anche a causa di un leggero infortunio non sono entrato subito in forma. Ora mi sento bene e **in grado di tornare in Europa:** quando ho ricevuto la chiamata della Cimberio sono stato felice di accettare. Conosco i vostri campionati e anche la storia e il blasone di Varese dove tra l’altro in passato ho già giocato bene. **Si vede che questo campo mi piace,** lo prendo come un segnale positivo».

La guardia australiana ha avuto modo di approfondire i diversi aspetti del basket italiano, frequentando diverse città e due differenti categorie. «Naturalmente preferisco la Serie A: oltre a essere più importante è **un campionato più fisico** (e a muscoli Ryan non è messo male ndr) ma anche con una **maggior organizzazione tattica.** Qui ho iniziato a “studiare” giochi e schemi della squadra e conto in questi allenamenti di inserirmi meglio, portando anche le mie caratteristiche personali. Mi pare comunque che la squadra sia affiatata e questa è già una cosa importante all’interno di un gruppo per fare risultato».

Jobey **Thomas nel frattempo ha iniziato il periodo di riposo** per il ginocchio sinistro dove si è formato il versamento che va a premere sulla tibia che gli causa forte dolore. Per l’americano è ora in programma lavoro di pesi per la parte superiore del corpo ed esercizi in acqua per gli arti inferiori, oltre

a tanta attenzione per non forzare la zona infortunata. «So che Jobey starà fuori per un po' (circa un mese ndr) e che io per il momento sono qui per rimpiazzarlo. Ma prometto di fare del mio meglio perché **mi auguro di poter continuare a giocare qui anche dopo il suo rientro**». Il doppio passaporto, australiano e irlandese, non gli dà certezze definitive, ma di certo lo aiuterà.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it